

# L'assessore Piazza e il velo Colombo (Lega) all'attacco

Soprattutto della Lega Nord che non ha mandato giù il gesto compiuto dall'assessore **Simona Piazza** nei confronti dei fedeli islamici al centro Assalam di Chiuso. **Giovanni Colombo**, è stato il più pungente. Ha attaccato così: «Ha mancato di rispetto a molte persone e a molte donne. Nel dialogo ci vuole reciprocità e non mi sento di dire che ci sia questa reciprocità degli islamici nei nostri confronti. Non si può dimenticare la lotta di milioni di donne arabe che vogliono ritornare donne libere. E ponti con chi vuole mettere bombe e uccidere persone, io non ne metto».

Colombo era un fiume in piena: «Da una donna mi aspetto il rispetto per le persone che soffrono e per i tanti morti, anche dell'ultimo mese. Non ho paura di dire che l'Islam è la religione dell'odio. Con questo perbenismo, con queste falsità, non si fa un buon

servizio al Paese. Se a voi sta bene che la gente viva nell'insicurezza a me non sta bene. Voglio andare in metro sicuro, girare per la città sicuro. L'Islam è incompatibile con l'Occidente. E dico a voi perbenisti: troverete pane per i vostri denti».

Poi il consigliere leghista ha definito addirittura incostituzionale ospitare i fedeli islamici: «Va bene che qualcuno ha già decretato la resa, ma bisogna stabilire che dovunque c'è questa religione c'è guerra. È vero che gran parte dei morti sono di religione islamica. Sono 1500 anni che hanno il progetto di islamizzare il mondo. Anche l'opera omnia della Divina Commedia lo diceva. Abbiamo molte religioni, in Italia, ma una sola che fa casino. Concedere ospitalità agli islamisti è una violazione dei diritti costituzionali: questa religione ha rifiutato più volte il principio di convivenza per cui o si decide di andare contro la costituzione, o si rifiuta questa

religione».

L'assessore Piazza non si è fatta tirare per la giacchetta e ha spiegato: «Sono andata senza velo al centro di preghiera. E l'ho indossato solamente quando mi sono accorta che stavano pregando. Poi, appena uscita dalla sala di preghiera, l'ho tolto. È stato un semplice gesto di rispetto. Nulla più». E il consigliere Pd Pattarini ha dato un'interpretazione completamente diversa della situazione: «Ho visitato l'associazione Assalam e sono stato avvicinato da due presenti che mi hanno salutato con gratitudine perché li avevo assunti nella mia azienda. Hanno imparato a lavorare e contribuiscono a che l'azienda funzioni bene. Così mi è venuto da pensare a quanti nostri giovani, dopo gli anni 2000, non abbiano più voluto fare un certo tipo di lavorazioni "pesanti". Così abbiamo dovuto trovare gente di altre culture e religioni. Gente che paga le tasse e contribuisce

a pagare anche i nostri servizi. Hanno dato un grosso contributo».

Ma **Filippo Boscagli**, di Ncd, ha chiosato: «Il timore dell'Islam non è infondato. Bisogna capire con chi e come rapportarci, come istituzioni. C'è una parte del mondo islamico che non rispetta l'ordinamento democratico».

**M. VII.**

## In consiglio

Sulla questione "velo", in consiglio comunale, l'altra sera, c'è stata una levata di scudi

